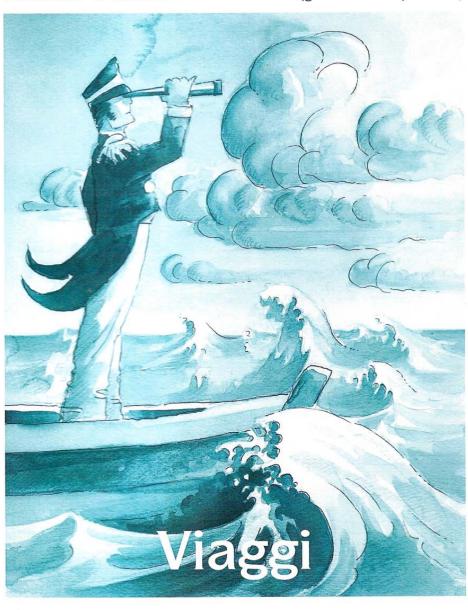
Anno XXXVII-XXXVIII n° 92 - 93 Lu 2010 - giu 2011

Semestrale di letteratura e conoscenza (già "Salvo Imprevisti")



Roberto Maggiani

La rete, il viaggio

a la recherche: un viaggio comune, il nostro il cui destino è forse dimenticanza

1

Succede che un mormorio di menefreghisti accompagni fin dall'inizio il tuo mondo di parole – da quando con esse concordi poesia sino al termine del tuo *film*, caro poeta quando, vicino ai titoli di coda, disperi, pensando alla mancanza di applausi.

2

Ho scelto di avvicinare le orecchie alle labbra di molti poeti ma di nessuno ho sentito il respiro – nella noncuranza a loro riservata l'ascolto è il mio impegno.

3

La poesia del XXI secolo è partenza di pensieri nella notte da fessure nelle pareti dentro cavi, in *binary digit* attraverso giardini, notturne strade e pianure fino a rive battute da burrasca o sole – io ad attenderla su imbarcazione a vela con nome utente e password per navigare in mari obliqui che filtrano sottocoperta (fastidioso e ossessivo affetto per i poeti).

Nei corpi delle parole e nelle ore passate nelle stanze virtuali di un logo-mondo prosegue questo viaggio indolente e vorticoso contrario all'interesse, gratuito tra poeti e narratori, sperando che la rete paziente/mente faccia giustizia, pareggi conti – dal riavvio dei *Server* nuove voci.

Viaggio al tuo fianco, caro poeta tocca la Musa, la tastiera, di' la tua parola ecco le tue labbra e le mie orecchie: la rete.